

# SCHEDA

## CD - IDENTIFICAZIONE

**TSK - Tipo scheda** SCAN

**LIR - Livello catalogazione** I

### NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

**NCTR - Codice Regione** 16

**NCTN - Numero catalogo generale** 00365455

**ESC - Ente schedatore** ICCD

**ECP - Ente competente per tutela** S277

### ACC - ALTRO CODICE

**ACCE - Ente /soggetto responsabile** PCM - Dipartimento della Protezione Civile

**ACCC - Codice identificativo** 70220

**ACCR - Riferimento cronologico** 2022

**ACCS - Note** Scheda WEB "centro storico" realizzata nell'ambito della creazione della banca dati "Centri Storici e Rischio Sismico" del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la collaborazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**ACCW - Indirizzo web** <https://im.protezionecivile.it/#/dashboard>

### ACC - ALTRO CODICE

**ACCE - Ente /soggetto responsabile** Regione Puglia

**ACCC - Codice identificativo** BABIS001889

**ACCR - Riferimento cronologico** 2018/09/24

**ACCS - Note** Scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia" sulla piattaforma SIRPAC e realizzata dalle Università pugliesi con la Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con le competenti Soprintendenze e con il coordinamento e la validazione scientifica del prof. Giuliano Volpe, Progetto finanziato dal P.O. 2007-2013 - Linea 4.2 [Scheda del periodo storico: età moderna]

<b>ACCW - Indirizzo web</b>	<a href="http://cartapulia.it/">http://cartapulia.it/</a> (consultazione:2021)
<b>OG - BENE CULTURALE</b>	
<b>AMB - Ambito di tutela MiC</b>	architettonico e paesaggistico
<b>CTB - Categoria generale</b>	BENI IMMOBILI
<b>SET - Settore disciplinare</b>	Beni architettonici e paesaggistici
<b>TBC - Tipo bene culturale</b>	Centri-nuclei storici
<b>CTG - Categoria disciplinare</b>	CENTRI STORICI
<b>OGD - Definizione bene</b>	centro storico
<b>OGT - Tipologia /altre specifiche</b>	costiero, murato
<b>OGN - Denominazione /titolo</b>	Giovinazzo
<b>OGN - Denominazione /titolo</b>	Juvenatium (denominazione storica, XI secolo)
<b>LC - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>LCS - Stato</b>	ITALIA
<b>LCR - Regione</b>	Puglia
<b>LCP - Provincia</b>	BA
<b>LCC - Comune</b>	Giovinazzo
<b>LCI - Indirizzo</b>	Piazza Duomo
<b>LCV - Altri percorsi/specifiche</b>	Per la compilazione del campo LCI-Indirizzo è stata presa in considerazione la viabilità individuata al centro della perimetrazione del nucleo/centro storico individuato.
<b>PVE - Diocesi</b>	Molfetta - Ruvo - Giovinazzo - Terlizzi
<b>CS - DATI CATASTALI</b>	
<b>CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI</b>	
<b>CTSC - Comune catastale</b>	Giovinazzo
<b>CTST - Tipo catasto</b>	catasto terreni
<b>CTSF - Foglio</b>	3A
<b>CTSN - Particella/e</b>	non rilevabile
<b>CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI</b>	
<b>CTSC - Comune catastale</b>	Giovinazzo
<b>CTST - Tipo</b>	

<b>catasto</b>	catasto terreni
<b>CTSF - Foglio</b>	3AZ
<b>CTSN - Particella/e</b>	non rilevabile
<b>CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI</b>	
<b>CTSC - Comune catastale</b>	Giovinazzo
<b>CTST - Tipo catasto</b>	catasto terreni
<b>CTSF - Foglio</b>	3AY
<b>CTSN - Particella/e</b>	non rilevabile
<b>GE - GEOREFERENZIAZIONE</b>	
<b>GEI - Identificativo geometria</b>	1
<b>GEL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GET - Tipo di georeferenziazione</b>	georeferenziazione areale
<b>GEP - Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	16.67411
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.190395
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	16.674474
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.190072
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	16.675094
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.189841

<b>Nord)</b>	
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	16.67503
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.189033
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	16.675659
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.1879
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	16.675695
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.187499
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	16.674247
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.187234
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	16.673089
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.187541
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	16.672608

<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.188284
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	16.672335
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.188704
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	16.672297
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.188756
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	16.672492
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.188808
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	16.672857
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.189333
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	16.673083
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.18983
<b>GEC - COORDINATE</b>	

<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	16.67319
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.189949
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	16.673619
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.190042
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	16.673876
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.190274
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	16.67411
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.190395
<b>GEN - Note</b>	La perimetrazione tratta da CartApulia è relativa al periodo età moderna (perimetrazione approssimata)
<b>DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZR - Riferimento</b>	notizie
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XI
<b>DTT - Note</b>	Nell'XI secolo la città inizia a comparire col toponimo di Juvenatium, ossia la nuova Natiolum.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>CAM - Caratteri ambientali (beni immobili)</b>	Il territorio è prevalentemente pianeggiante sulla fascia costiera, con continua pendenza in ascesa dal mare verso le zone interne; spostandosi verso l'interno si incontrano i primi pendii dell'entroterra murgiano. L'altimetria del Comune varia da 1 a 160 m s.l.m.

<b>DES - Descrizione del bene</b>	Centro della provincia di Bari. Presenta funzioni residenziali, produttive, artigianali, assistenziali e religiose.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Rinvenimenti casuali nel centro antico effettuati tra il 1983 e il 1984 collocherebbero l'antropizzazione del territorio già nell'Età del Bronzo. Tale datazione trova riscontro con la scoperta nel 1961 in località San Silvestro, lungo la strada che collega Giovinazzo a Terlizzi, di un dolmen, preistorico monumento megalitico a destinazione funeraria. Le tracce più antiche del toponimo Natiolum riconducono all'itinerario delle Tabula Peutigeriana. Un vuoto documentale per tutto l'arco delle età tardo-antica e altomedievale non permette di ricostruire con debita puntualità la storia della città fino all'XI secolo, quando inizia a comparire col toponimo di Juvenatium, ossia la nuova Natiolum. All'evergetismo normanno riconduce l'edificazione della Cattedrale di Santa Maria Assunta, che sorge un edificio preesistente, citato dalle fonti come Santa Maria de Episcopio. La maggiore chiesa di Giovinazzo fu costruita tra il 1125, data d'inizio della costruzione della cripta, ed il 1180, anno in cui fu completata la chiesa subdiale, consacrata nel 1283. Dell'originaria chiesa romanica persistono il prospetto meridionale del transetto, il muraglione absidale definito da 'romanicissimi' archi intrecciati e chiuso tra due torri campanarie (di cui la più piccola è del Seicento), le absidioline e la cripta. La chiesa dello Spirito Santo, costruita tra il 1385 e il 1395, costituisce la testimonianza giovinazzese che comprova il successo anche in epoca tarda del modello iconografico a cupole assiali. L'impianto urbanistico poligonale si deve agli Aragonesi che edificarono le mura installate direttamente sugli scogli: il muro è costituito dalla scarpata obliqua che è direttamente lambita dalle acque adriatiche e dalla parte rettilinea in corrispondenza del piano di calpestio. Si conserva gran parte del perimetro murario aragonese, corredato anche del cosiddetto Tammuro, ossia del torrione circolare posto all'ingresso della città antica, e del fortino. In coincidenza con il clima controriformistico furono commissionate le monumentali chiese conventuali di Sant'Agostino e di san Domenico. Tra le architetture palatine d'età moderna un posto di rilievo spetta al palazzo ducale Giudice di Cellamare, edificato nel 1657: trattasi di un complesso palatino a curtis progettato dall'architetto napoletano Francesco Antonio Picchiatti su commissione del principe Nicolò Giudice, in gran parte eretto sulle mura aragonesi. L'espansione extra-murale della città prende piede già nel Settecento, continuando nel corso del secolo successivo, sviluppandosi secondo uno schema a ventaglio. Il genius loci della città contemporanea è rappresentato da Palazzo Siciliano, marchesi di Rende, il cui prospetto definito dal neoclassico colonnato in stile ionico fu progettato dall'architetto Giuseppe Mastropasqua.

## MT - DATI TECNICI

### MIS - MISURE

<b>MISZ - Tipo di misura</b>	area
<b>MISU - Unità di misura</b>	ha
<b>MISM - Valore</b>	6.19 ca
<b>MISV - Note</b>	Valore approssimativo misurato da Google Maps
<b>CDG - Condizione giuridica</b>	proprietà mista
<b>BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi</b>	sì
<b>NVC - Provvedimenti amministrativi-</b>	Sito Natura 2000: Posidonieto San Vito - Barletta

<b>specifiche</b>	
<b>STC - Stato di conservazione</b>	Integro
<b>DO - DOCUMENTAZIONE</b>	
<b>DCM - DOCUMENTO</b>	
<b>DCMN - Codice identificativo</b>	1600365455_foto01
<b>DCMP - Tipo /supporto /formato</b>	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
<b>DCMM - Titolo /didascalia</b>	Porto di Giovinazzo
<b>DCMA - Autore (persona/ente collettivo)</b>	Rasky
<b>DCMR - Riferimento cronologico</b>	2011/05/24
<b>DCMW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://it.wikipedia.org/wiki/File:Porto_di_Giovinazzo.JPG">https://it.wikipedia.org/wiki/File:Porto_di_Giovinazzo.JPG</a>
<b>DCMK - Nome file</b>	1600365455_foto01.JPG
<b>DCM - DOCUMENTO</b>	
<b>DCMN - Codice identificativo</b>	1600365455_foto02
<b>DCMP - Tipo /supporto /formato</b>	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
<b>DCMM - Titolo /didascalia</b>	Il Porto di Giovinazzo e il Tamburo
<b>DCMA - Autore (persona/ente collettivo)</b>	Rasky
<b>DCMR - Riferimento cronologico</b>	2011/05/24
<b>DCMW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://it.wikipedia.org/wiki/File:Porto_di_Giovinazzo_e_il_Tamburo.JPG">https://it.wikipedia.org/wiki/File:Porto_di_Giovinazzo_e_il_Tamburo.JPG</a>
<b>DCMK - Nome file</b>	1600365455_foto02.JPG
<b>DCM - DOCUMENTO</b>	
<b>DCMN - Codice identificativo</b>	1600365455_foto03



<b>DCMP - Tipo /supporto /formato</b>	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
<b>DCMM - Titolo /didascalia</b>	Piazza Vittorio Emanuele II e Fontana dei Tritoni
<b>DCMA - Autore (persona/ente collettivo)</b>	Rasky
<b>DCMR - Riferimento cronologico</b>	2011/05/24
<b>DCMW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://it.wikipedia.org/wiki/File:Giovinazzo_-_piazza_Vittorio_Emanuele_II.jpg">https://it.wikipedia.org/wiki/File:Giovinazzo_-_piazza_Vittorio_Emanuele_II.jpg</a>
<b>DCMK - Nome file</b>	1600365455_foto03.jpg
<b>DCM - DOCUMENTO</b>	
<b>DCMN - Codice identificativo</b>	1600365455_pacichelli
<b>DCMP - Tipo /supporto /formato</b>	documentazione grafica e cartografica/ stampa
<b>DCMM - Titolo /didascalia</b>	veduta prospettica settecentesca
<b>DCMA - Autore (persona/ente collettivo)</b>	Pacichelli, Giovan Battista
<b>DCMR - Riferimento cronologico</b>	1703
<b>DCMC - Collocazione</b>	Pacichelli Giovanni Battista, Il Regno di Napoli in prospettiva, Napoli, Nella stamperia di Michele Luigi utio, 1703, vol. II, p. 332
<b>DCMW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.google.it/books/edition/Il_Regno_di_Napoli_in_prospettiva_diviso/CxDjFQHg9jAC?hl=it&amp;gbpv=1&amp;dq=pacichelli+il+regno+di+napoli+in+prospettiva&amp;printsec=frontcover">https://www.google.it/books/edition/Il_Regno_di_Napoli_in_prospettiva_diviso/CxDjFQHg9jAC?hl=it&amp;gbpv=1&amp;dq=pacichelli+il+regno+di+napoli+in+prospettiva&amp;printsec=frontcover</a>
<b>DCMK - Nome file</b>	1600365455_pacichelli.jpg
<b>DCM - DOCUMENTO</b>	
<b>DCMN - Codice identificativo</b>	1600365455_atlante1788
<b>DCMP - Tipo /supporto /formato</b>	documentazione grafica e cartografica/ cartografia storica
<b>DCMM - Titolo /didascalia</b>	Atlante geografico del Regno di Napoli delineato per ordine di Ferdinando IV re delle Due Sicilie & C. & C. da Gio. Antonio Rizzi-Zannoni geografo di Sua Maestà e terminato nel 1808. Napoli, s.n., 1788-1812. Foglio 16, stralcio

<b>DCME - Ente proprietario</b>	Biblioteca Universitaria di Napoli
<b>DCMW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.bibliotecauniversitarianapoli.beniculturali/index.php?it/342/atlante-geografico-del-regno-di-napoli">http://www.bibliotecauniversitarianapoli.beniculturali/index.php?it/342/atlante-geografico-del-regno-di-napoli</a>
<b>DCMK - Nome file</b>	1600365455_atlante1788.jpg
<b>BIB - Bibliografia /sitografia</b>	<a href="http://cartapulia.it/dettaglio?id=127869">http://cartapulia.it/dettaglio?id=127869</a> (consultazione: 2021)
<b>BIB - Bibliografia /sitografia</b>	<a href="http://cartapulia.it/dettaglio?id=128118">http://cartapulia.it/dettaglio?id=128118</a> (consultazione: 2021)
<b>BIB - Bibliografia /sitografia</b>	<a href="http://cartapulia.it/dettaglio?id=128245">http://cartapulia.it/dettaglio?id=128245</a> (consultazione: 2021)
<b>BIB - Bibliografia /sitografia</b>	<a href="http://cartapulia.it/dettaglio?id=128273">http://cartapulia.it/dettaglio?id=128273</a> (consultazione: 2021)
<b>CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI</b>	
<b>CMR - Responsabile</b>	ICCD (verificatore scientifico)
<b>CMR - Responsabile</b>	Castiglione, Federica (ingegnere, catalogatore)
<b>CMR - Responsabile</b>	Musetti, Valentina (architetto, catalogatore)
<b>CMR - Responsabile</b>	Panzani, Laura (architetto, catalogatore)
<b>CMR - Responsabile</b>	Vergano, Alice (architetto, catalogatore e compilatore scheda)
<b>CMA - Anno di redazione</b>	2023
<b>ADP - Profilo di pubblicazione</b>	1
<b>OSS - Note</b>	La scheda SCAN è stata compilata all'interno del PON - Programma Operativo Nazionale "Cultura e sviluppo" FESR 2014-2020 - Asse 1 Linea di Azione 6c.1.b. - Progetto realizzazione di strumenti e metodi innovativi per migliorare la conoscenza e la valorizzazione degli attrattori (Basilicata, Campania, Calabria, Puglia); i dati di base per la compilazione sono tratti dalla Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia (cfr. riferimenti al progetto in ACC) e aggiornati/integrati con opportuna documentazione.